

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHL

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0226

Sabato 02.04.2016

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

- ◆ **Le Udienze**
- ◆ **Rinunce e nomine**
- ◆ **Messaggio del Presidente del Pontificio Consiglio per gli Operatori Sanitari (per la Pastorale della Salute) in occasione della Giornata Mondiale sull'Autismo (2 aprile 2016)**
- ◆ **Avviso di Conferenza Stampa**

◆ **Le Udienze**

Il Santo Padre Francesco ha ricevuto questa mattina in Udienza:

- Em.mo Card. Marc Ouellet, P.S.S., Prefetto della Congregazione per i Vescovi;
- Em.mo Card. Robert Sarah, Prefetto della Congregazione per il Culto Divino e la Disciplina dei Sacramenti;
- Em.mo Card. João Braz de Aviz, Prefetto della Congregazione per gli Istituti di vita consacrata e le Società di vita apostolica, con il Segretario del medesimo Dicastero; S.E. Mons. José Rodríguez Carballo, O.F.M., Arcivescovo tit. di Belcastro.

Il Papa riceve questa mattina in Udienza:

- S.E. Mons. Savio Hon Tai-Fai, S.D.B., Arcivescovo tit. di Sila, Segretario della Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli.

[00494-IT.01] [Testo originale: Italiano]

◆ Rinunce e nomine

Rinuncia del Vescovo di San Juan de los Lagos (Messico) e nomina del successore

Nomina del Vescovo di Isangi (Repubblica Democratica del Congo)

Nomina del Vescovo di Osogbo (Nigeria)

Nomina del Legato Pontificio per le celebrazioni del 1050° anniversario del Battesimo della Polonia (Gniezno e Poznań, 14-16 aprile 2016)

Nomina dell'Inviato Speciale all'inaugurazione del Santuario di Toruń (Polonia, 18 maggio 2016)

Rinuncia del Vescovo di San Juan de los Lagos (Messico) e nomina del successore

Il Santo Padre Francesco ha accettato la rinuncia al governo pastorale della diocesi di San Juan de los Lagos (Messico), presentata da S.E. Mons. Felipe Salazar Villagrana, in conformità al can. 401 § 1 del Codice di Diritto Canonico.

Il Papa ha nominato Vescovo di San Juan de los Lagos (Messico) S.E. Mons. Jorge Alberto Cavazos Arizpe, finora Vescovo titolare di Isola ed Ausiliare di Monterrey.

S.E. Mons. Jorge Alberto Cavazos Arizpe

S.E. Mons. Jorge Alberto Cavazos Arizpe è nato a Monterrey il 31 luglio 1962. Ha compiuto gli studi ecclesiastici nel Seminario di Monterrey ed è stato ordinato sacerdote il 31 maggio 1989. Ha conseguito la Licenza in Teologia Morale presso l'Università Pontificia del Messico.

Ha svolto il suo ministero presbiterale in diversi campi di apostolato. È stato nominato Vescovo titolare di Isola ed Ausiliare di Monterrey il 7 gennaio 2009, ricevendo la consacrazione episcopale il 26 marzo successivo. Nel febbraio 2012, al momento del trasferimento dell'Arcivescovo di Monterrey, il Presule è stato nominato Amministratore Apostolico di quell'arcidiocesi fino all'insediamento dell'attuale Arcivescovo avvenuto nel dicembre del medesimo anno. Successivamente è stato anche Amministratore Apostolico di Nuevo Laredo.

[00495-IT.01]

Nomina del Vescovo di Isangi (Repubblica Democratica del Congo)

Il Santo Padre ha nominato Vescovo della diocesi di Isangi (Repubblica Democratica del Congo) il Rev.do Dieudonné Madrapile Tanzi, del clero di Isiro-Niangara, docente invitato alla Pontificia Università Urbaniana.

Rev.do Dieudonné Madrapile Tanzi

Il Rev.do Dieudonné Madrapile Tanzi è nato il 18 agosto 1958 a Faradje, dioc. di Isiro-Niangara. Ha frequentato la scuola primaria a Niangara e quella secondaria all'*Institut Kiwanuka*, al Seminario minore di Rungu. Ha studiato Filosofia al Seminario Maggiore di Kisangani e Teologia a Falaki e a Bunia. È stato ordinato sacerdote il 25 agosto 1985.

Dopo l'ordinazione sacerdotale ha assunto i seguenti incarichi: 1985-1986: Formatore nel Seminario Minore di Rungu; 1986-1996: Docente e animatore spirituale nel Seminario Maggiore Interdiocesano di Filosofia *Saint*

Augustin di Kisangani; 1996-2001: Vicario Generale della Diocesi di Isiro-Niangara; 2001-2003: Amministratore Diocesano di Isiro-Niangara; 2003-2006: Rettore del Santuario Mariano Nazionale *Beata Anuarite*; 2006-2013: Studi Superiori alla Pontificia Università Urbaniana, per il Dottorato in Missiologia, e, nel contempo, Cappellano delle Suore *Figlie di Santa Maria della Provvidenza* (Opera di Don Guanella); dal 2012: Docente invitato di Teologia Pastorale nella Pontificia Università Urbaniana, in Roma.

[00496-IT.01]

Nomina del Vescovo di Osogbo (Nigeria)

Il Papa ha nominato Vescovo della diocesi di Osogbo (Nigeria) il Rev.do John Akin Oyejola, del clero di Oyo, Parroco a Direttore del Centro diocesano per la pastorale familiare.

Rev.do John Akin Oyejola

Il Rev.do John Akin Oyejola è nato l'8 maggio 1963 ad Aawe, Diocesi di Oyo. Ha studiato Filosofia e Teologia presso il *Seminary of Saints Peter and Paul* in Ibadan. È stato ordinato sacerdote il 5 ottobre 1991 per la Diocesi di Oyo.

Dopo l'ordinazione sacerdotale ha ricoperto i seguenti incarichi: 1991-1993: Vicario parrocchiale di *Ss. Peter and Paul Parish*, ad Ile-Ife; 1993-1995: Parroco di *St. Francis Parish*, a Modakeke; 1995-1997: Direttore diocesano per le Vocazioni; 1991-1997: Cappellano diocesano dei giovani; 1992-1997: Direttore diocesano per l'Apostolato Biblico; 1997-1998: Diploma in *Humanities* nell'*All Hallows' College* diretto dai PP. Vincenziani a Dublino, Irlanda; 1998-1999: *Master's in Pastoral Leadership* nell'*All Hallows' College*, Dublin, Ireland; 1999-2004: Parroco di *St. Ferdinand Parish*, a Ogbomoso; 1999-2011: Membro del Consiglio dei Consultori; 2004-2010: Direttore Nazionale degli Educatori Religiosi in Nigeria; 2004-2011: Direttore Regionale dell'Istituto Pastorale; 2011-2015: *Master's in Marriage & Family Therapy* presso il *St. Mary's College* in California, Stati Uniti. In quel periodo ha servito nella parrocchia di *St. Agnes Catholic Church, Concord, California*, e, al medesimo tempo, come Consigliere Interno di *Catholic Charities* a Oakland (2013-2014) e Cappellano del *Community Hospital and Catholic Charities* a Monterey, Penisola, California (2014-2015); dal 2015: è Parroco di *St. Stephen Catholic Church*, ad Apaara, Oyo, e incaricato del Centro di pastorale familiare della Diocesi, aperto a sacerdoti, Religiosi e laici.

[00497-IT.01]

Nomina del Legato Pontificio per le celebrazioni del 1050° anniversario del Battesimo della Polonia (Gniezno e Poznań, 14-16 aprile 2016)

Il Santo Padre ha nominato l'Em.mo Card. Pietro Parolin, Segretario di Stato, Legato Pontificio per le celebrazioni che avranno luogo a Gniezno ed a Poznań dal 14 al 16 aprile 2016, in occasione del 1050° anniversario del Battesimo della Polonia.

[00498-IT.01]

Nomina dell'Inviato Speciale all'inaugurazione del Santuario di Toruń (Polonia, 18 maggio 2016)

Il Papa ha nominato l'Em.mo Card. Zenon Grocholewski, Prefetto emerito della Congregazione per l'Educazione Cattolica, Suo Inviato Speciale all'inaugurazione del Santuario di Toruń (Polonia), dedicato a Maria Santissima Stella della Nuova Evangelizzazione ed a San Giovanni Paolo II, che si terrà il 18 maggio 2016.

[00499-IT.01]

◆ **Messaggio del Presidente del Pontificio Consiglio per gli Operatori Sanitari (per la**

Pastorale della Salute) in occasione della Giornata Mondiale sull'Autismo (2 aprile 2016)

Riportiamo di seguito il Messaggio del Presidente del Pontificio Consiglio per gli Operatori Sanitari (per la Pastorale della Salute), S.E. Mons. Zygmunt Zimowski, in occasione della Giornata Mondiale sull'Autismo che ricorre oggi 2 aprile, sul tema: *Artefici e testimoni di speranza*:

Messaggio di S.E. Mons. Zygmunt Zimowski

Carissimi Fratelli e Sorelle,

in occasione della 9ª Giornata Mondiale per la Consapevolezza e la Sensibilizzazione sull'Autismo, che quest'anno coincide con i giorni immediatamente successivi alla Pasqua di Risurrezione, la Chiesa intende far proprio l'atteggiamento di Gesù Risorto che infonde speranza alle donne dopo i tragici giorni della Sua passione e morte: «Non temete» (Mt 28,10).

Molte volte la fatica quotidiana, la delusione, lo smarrimento, la solitudine, l'ansia per il futuro possono avere il sopravvento sulla speranza, che sempre dovrebbe animare le famiglie, gli operatori sanitari e le associazioni scientifiche e di ricerca, le istituzioni scolastiche, i volontari e tutti coloro che, a diverso titolo e in modo sinergico, sono a fianco delle persone con disturbi dello spettro autistico.

Nella consapevolezza che è importante e necessario stimolare l'impegno in questo settore per il miglioramento dei servizi e per la promozione della ricerca, così come è essenziale essere a fianco delle persone autistiche e ai loro familiari, si può affermare che in tutte queste meravigliose attività il nostro cuore non può non sentirsi confermato in modo forte nella speranza.

La speranza cristiana - come afferma Papa Francesco - «non è semplicemente un desiderio, un auspicio, non è ottimismo: per un cristiano, la speranza è attesa, attesa fervente, appassionata del compimento ultimo e definitivo di un mistero, il mistero dell'amore di Dio, nel quale siamo rinati e già viviamo. Ed è attesa di qualcuno che sta per arrivare: è il Cristo Signore che si fa sempre più vicino a noi, giorno dopo giorno, e che viene a introdurci finalmente nella pienezza della sua comunione e della sua pace. La Chiesa ha allora il compito di mantenere accesa e ben visibile la lampada della speranza, perché possa continuare a risplendere come segno sicuro di salvezza e possa illuminare a tutta l'umanità il sentiero che porta all'incontro con il volto misericordioso di Dio» (Udienza Generale, 15 ottobre 2014).

In un tempo in cui spesso si fatica a trovare delle ragioni per sperare, e soprattutto di fronte al problema relativo ai disturbi dello spettro autistico, che molte volte stentano non solo ad essere diagnosticati, ma - soprattutto nelle famiglie - ad essere accolti senza vergogna o ripiegamenti nella solitudine, siamo chiamati a riporre la nostra fiducia in Dio. Ora, anche se per definizione la speranza guarda al futuro, essa si radica nell'oggi di Dio, il quale non può che amare ed instancabilmente ci cerca. Dio, infatti, è bontà e benevolenza senza limiti, si prende cura dei suoi figli e non abbandonerà mai quelli che ha chiamati ad entrare nella sua comunione, qualunque siano le difficoltà.

In questo orizzonte di fede, la sensibilizzazione in ordine ad un disturbo neurologico e comportamentale, che fino a poco tempo fa poteva essere considerato uno stigma sociale, fortunatamente sta acquisendo sempre più considerazione nel campo della diagnosi e della ricerca, così come in quelli dell'assistenza, dell'inserimento scolastico e lavorativo, nonché nell'accompagnamento della crescita spirituale. Essa costituisce un segno di speranza, come è emerso anche in occasione della Conferenza Internazionale promossa due anni fa da questo Dicastero della Santa Sede sul tema: La persona con disturbi dello spettro autistico: animare la speranza.

Ciò nonostante, non può venire meno l'impegno di tutti per favorire l'accoglienza, l'incontro, la solidarietà, in una concreta opera di sostegno e di rinnovata promozione della speranza, tenendo conto soprattutto del fatto che l'autismo si protrae per tutta la vita. Ne deriva, quindi, che solo l'alleanza tra i settori sanitario, socio-sanitario ed educativo, nonché l'inserimento, ove possibile, in attività lavorative per accrescere l'autonomia personale,

possono assicurare la continuità della presa a carico lungo l'arco della vita di questi nostri fratelli e sorelle. Consentendo un'integrazione funzionale tra i servizi specifici dell'età evolutiva e quelli dell'età adulta, si permette alla persona con autismo di conservare le capacità acquisite con interventi abilitativi in età giovanile, evitando la loro regressione e la vanificazione delle risorse impiegate.

In questo impegno oneroso, ma non impossibile, l'effetto degli interventi educativi, sanitari e sociali a sostegno delle persone con disturbi dello spettro autistico e delle loro famiglie può costituire un valido incentivo per individuare e per promuovere politiche efficaci ed efficienti, creando così sul territorio e anche nei Paesi a basso reddito - come affermava Papa Francesco incontrando i bambini e le persone autistici e i loro familiari il 22 novembre 2014 - «una rete di sostegno e di servizi, completa ed accessibile», che possa «aiutare le famiglie a superare la sensazione, che a volte può sorgere, di inadeguatezza, di inefficacia e di frustrazione».

Seguendo l'invito di Papa Francesco che, soprattutto in questo Anno Santo della Misericordia, stimola credenti e non credenti a riscoprire atteggiamenti di accoglienza e di fraterna solidarietà, facciamoci carico nella nostra vita dell'accettazione e dell'inclusione delle persone autistiche e delle loro famiglie, nella certezza che in tal modo siamo testimoni di autentica e gioiosa speranza nella Chiesa e nel mondo.

A tutti gli operatori sanitari, ai ricercatori, agli educatori e ai tecnici della riabilitazione psichiatrica, agli operatori pastorali e sociali, agli insegnanti e specialmente alle persone autistiche e alle loro famiglie formulo l'augurio di ogni bene e gioia nel Signore Risorto. Alleluia.

Vaticano, 2 aprile 2016

S.E. Mons. Zygmunt Zimowski

[00500-IT.01] [Testo originale: Italiano]

◆ Avviso di Conferenza Stampa

Testo in lingua italiana

Traduzione in lingua inglese

Traduzione in lingua spagnola

Testo in lingua italiana

Si informano i giornalisti accreditati che **venerdì 8 aprile 2016**, alle **ore 11.30**, nell'*Aula Giovanni Paolo II* della Sala Stampa della Santa Sede, si terrà la Conferenza Stampa di **presentazione dell'Esortazione Apostolica post-sinodale del Santo Padre Francesco "Amoris laetitia", sull'amore nella famiglia**.

Interverranno:

- **Em.mo Card. Lorenzo Baldisseri**, Segretario Generale del Sinodo dei Vescovi;

- **Em.mo Card. Christoph Schönborn, O.P.**, Arcivescovo di Wien;

- I coniugi **Prof. Francesco Miano**, Docente di Filosofia Morale presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata e **Prof.ssa Giuseppina De Simone in Miano**, Docente di Filosofia presso la Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale di Napoli.

Sarà disponibile il **servizio di traduzione simultanea in italiano, inglese e spagnolo**.

* * *

La Conferenza Stampa si può seguire in diretta *streaming* audio-video sul sito: <http://player.rv.va/> (Vatican Player della Radio Vaticana), dove rimane disponibile anche in seguito *on demand*.

* * *

*L'Esortazione Apostolica "Amoris laetitia" è da considerarsi **sotto embargo assoluto fino alle ore 12.00 di venerdì 8 aprile 2016**.*

Il testo dell'Esortazione Apostolica – in lingua italiana, francese, inglese, tedesca, spagnola e portoghese (in formato cartaceo e/o digitale) – sarà a disposizione dei giornalisti accreditati a partire dalle ore 8.00 di venerdì 8 aprile 2016.

[00485-IT.01]

Traduzione in lingua inglese

Accredited journalists are informed that on **Friday 8 April 2016 at 11.30 a.m.**, in the *Aula Giovanni Paolo II* of the Holy See Press Office, a Press Conference will be held for the **presentation of the post-synodal Apostolic Exhortation of the Holy Father Francis, "Amoris Laetitia", on love in the family.**

The panel will be composed of:

- **Cardinal Lorenzo Baldisseri**, general secretary of the Synod of Bishops;
- **Cardinal Christoph Schönborn**, O.P., archbishop of Vienna;
- **The married couple Professor Francesco Miano**, lecturer in moral philosophy at the University of Rome at Tor Vergata, and **Professor Giuseppina De Simone in Miano**, lecturer in philosophy at the Theological Faculty of Southern Italy in Naples.

A simultaneous translation service will be available in **Italian, English and Spanish**.

* * *

The Press Conference can be seen via live streaming (audio-video) on the site: http://player.rv.va (Vatican Player, Vatican Radio) where it will subsequently remain available on demand.

* * *

*The Apostolic Exhortation "Amoris laetitia" is to be considered **under embargo until 12.00 p.m. on Friday, 8 April 2016**.*

The text of the Apostolic Exhortation in Italian, French, English, German, Spanish and Portuguese (in paper

and/or digital format) *will be available to accredited journalists from 8.00 a.m. on Friday 8 April 2016.*

[00485-EN.01]

Traduzione in lingua spagnola

Se informa a los periodistas acreditados de que el **viernes 8 de abril de 2016**, a las **11.30 horas** en el *Aula Juan Pablo II* de la Oficina de Prensa de la Santa Sede, tendrá lugar la **conferencia de presentación de la Exhortación Apostólica post-sinodal del Santo Padre Francisco “*Amoris laetitia*”, acerca del amor en la familia.**

Intervendrán:

- **Su Eminencia el cardenal Lorenzo Baldisseri**, Secretario General del Sínodo de los Obispos;
- **Su Eminencia el cardenal Christoph Schönborn, O.P.**, Arzobispo de Wien;
- **El matrimonio formado por Francesco Miano**, Docente de Filosofía Moral en la Universidad de Estudios de Roma Tor Vergata y **Giuseppina De Simone in Miano**, Docente de Filosofía en la Facultad Teológica de Italia Meridional de Nápoles.

Habrá un **servicio de traducción simultánea en italiano, inglés y español.**

* * *

La conferencia de prensa se puede seguir en directo *streaming* audio-vídeo en el sitio: <http://player.rv.va/> (Vatican Player della Radio Vaticana), donde permanecerá disponible *on demand*.

* * *

La Exhortación Apostólica “Amoris laetitia” está *bajo embargo absoluto hasta las 12.00 horas del viernes 8 de abril de 2016.*

El texto de la Exhortación Apostólica – en italiano, francés, inglés, alemán, español y portugués (en formato de papel y/o digital) – estará a disposición de los periodistas acreditados a partir de las 8.00 horas del viernes 8 de abril de 2016.

[00485-ES.01]

[B0226-XX.01]
